
Papa Francesco: "ideologie ecclesiastiche no, vocazione ecclesiale sì". Avere "gli occhi puntati al cielo!"

"I Magi hanno gli occhi puntati verso il cielo, ma i piedi in cammino sulla terra e il cuore prostrato in adorazione. Ripeto: gli occhi puntati verso il cielo, i piedi in cammino sulla terra, il cuore prostrato in adorazione". Lo ha detto il Papa nella messa per la solennità dell'Epifania del Signore, presieduta questa mattina nella Basilica di San Pietro. Prima della celebrazione, il Santo Padre ha salutato le monache benedettine provenienti dall'Argentina che abitano nel Monastero Mater Ecclesiae. I Magi, ha ricordato, "sono abitati dalla nostalgia dell'infinito e il loro sguardo è attratto dagli astri celesti" perché "non vivono guardando la punta dei loro piedi, ripiegati su sé stessi, prigionieri di un orizzonte terreno, trascinandosi nella rassegnazione o nella lamentela" ma "alzano il capo, per attendere una luce che illumini il senso della loro vita, una salvezza che viene dall'alto". "Se viviamo rinchiusi nel ristretto perimetro delle cose terrene - ha ammonito il Papa -, se marciamo a testa bassa ostaggi dei nostri fallimenti e dei nostri rimpianti, se

